

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 4 LUG. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

- 4 LUG. 2003

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonio	Assessore
SIMEON	Giorgio	Vice Presidente	PRESTACIOVANNI	Bruno	"
ANGELLO	Andrea	Assessore	ROSILOTTA	Domenico	"
CIARAMENLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
CARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....COMISSIS

ASSENTI: FORMISANO -

DELIBERAZIONE N. - 613 -

Proposta di legge regionale concernente "Assestamento di bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2003.



Oggetto: Proposta di legge regionale concernente: "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2003".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 6 febbraio 2003, n. 3 concernente il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2003;

VISTO l'art. 27 della L.R. 20/11/2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale in corso di perfezionamento con il quale sono stati accertati i residui attivi e passivi al 31/12/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2003, n. 34 avente ad oggetto "Bilancio annuale e pluriennale 2003/2005. Approvazione documento tecnico.";

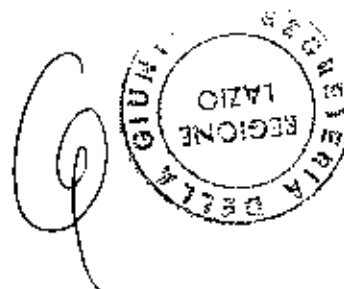
RITENUTO di dover provvedere agli adempimenti previsti dal citato art. 27 della L.R. 20/11/2001, n. 25 nonché alle altre variazioni che si rendono necessarie;

VISTA la proposta di legge all'uopo predisposta dall'Assessorato al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie ed uditanne la relazione illustrativa;

all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'unita proposta di legge costituita da nn. 5 articoli ed una relazione concernente l'assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2003, il cui testo, con le relative tabelle, fa parte integrante della presente deliberazione;
2. di sottoporre la proposta di legge stessa all'esame e all'approvazione del Consiglio Regionale.



Art. 1

1. Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005 sono introdotte le variazioni di cui all'allegata tabella "A" - Entrata.

Art. 2

1. Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005 sono introdotte le variazioni di cui all'allegata tabella "B" - Spesa.

Art. 3

1. Gli elenchi allegati al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 si intendono aggiornati in conformità alle variazioni ed ai riferimenti recati dalla presente legge e relative tabelle annesse.

Art. 4

1. L'autorizzazione contenuta nell'art. 4, comma 1, lett. e) della L.R. 6 febbraio 2003, n. 3 è aumentata dell'importo di Euro 76.907.863,89 mentre è autorizzata la contrazione di un mutuo di Euro 695.422.688,34 finalizzato alla copertura del saldo finanziario negativo connesso alla gestione degli esercizi pregressi.
2. Attesa la disposizione contenuta nell'ultimo comma dell'art. 45 della L.R. 25/2001, è fatta salva la facoltà con legge regionale di approvazione del bilancio 2004 o con il relativo assestamento di bilancio di rinnovare l'autorizzazione alla contrazione di uno o più mutui per il finanziamento delle somme inutilizzate iscritte nell'elenco n. 5 allegato alla L.R. n. 3/2003 come modificato dalla presente legge.
3. Improrogabilmente entro il 31 marzo 2004 le Direzioni Regionali devono far pervenire alla Direzione Regionale Bilancio e Tributi, relativamente ai capitoli di spesa di rispettiva competenza, l'elenco degli impegni assunti sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio 2001 e non pagati negli anni 2001, 2002 e 2003 per i quali al 31 dicembre 2003 sia intervenuta la perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20 novembre 2001, n. 25 precisando gli estremi degli atti originali d'impegno, l'indicazione del creditore e la somma ancora dovuta ai fini dell'adozione dei decreti ricognitivi di cui all'art. 40, comma 4, della L.R. n. 25/2001.
4. I dirigenti delle predette Direzioni Regionali tenuti a trasmettere i dati di cui al comma 3 sono personalmente responsabili dell'esatto accertamento delle condizioni giuridiche che hanno fatto sorgere da parte dei creditori il diritto a reclamare l'assolvimento del credito stesso nei termini contenuti nell'art. 37 della L.R. n. 25/2001.
5. Oltre al rispetto di ogni altra condizione prevista dalle vigenti leggi, l'iscrizione delle partite contabili perenti nel decreto ricognitivo di cui al comma 3, è condizione indispensabile per l'adozione di atti finalizzati al relativo impegno e pagamento a carico dei competenti capitoli di bilancio concernenti i residui passivi perenti reclamati dai creditori.
6. La Direzione Regionale Bilancio e Tributi è autorizzata a procedere alla revisione dei residui perenti ricogniti anche con la richiesta diretta di notizie alle strutture interessate circa la conservazione o la cancellazione delle somme a suo tempo ricognite. Trascorso il termine di 40 giorni dal ricevimento della richiesta le voci di debito non motivatamente confermate per il mantenimento dei residui perenti ricogniti sono eliminate con decreto.

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

7. relativamente ai residui prenti riguardanti il bilancio del Consiglio Regionale, gli adempimenti di cui al presente articolo sono effettuati direttamente dalla struttura competente del Consiglio regionale e formalizzati con provvedimento dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 5

1. All'art. 17 della L.R. 20 novembre 2001, n. 25 è aggiunto il seguente comma:
"10. Al riparto in capitoli di cui al precedente comma provvede la Giunta Regionale con propria deliberazione."
2. Al comma 3, dell'art. 28 della L.R. 20 novembre 2002, n. 25 sono eliminate le parole "su proposta dell'Assessore al Bilancio".
3. Al comma 2, dell'art. 7 della L.R. 16 aprile 2002, n. 8 dopo le parole "proprie attività" sono aggiunte le parole "fatta eccezione per quanto previsto dal comma 8, dell'art. 24 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6".
4. La durata del Comitato tecnico istituzionale per l'educazione stradale e la sicurezza nella circolazione, istituito con l'art. 12 della L.R. 18 maggio 1998, n. 14, prorogata con l'art. 23 della legge regionale 10 gennaio 2002, n. 2 è ulteriormente prorogata fino al termine della legislatura in corso.
5. Nell'art. 68 della L.R. 6 febbraio 2003, n. 2 la parola "età" è sostituita dalla parola "attività".
6. Lo stanziamento del capitolo C12503 per un importo di Euro 3.308.841,16 è destinato alla copertura degli oneri relativi alle domande ammesse a finanziamento nell'esercizio finanziario 2002 e per le quali gli Enti beneficiari hanno presentato la documentazione richiesta nei termini previsti.
7. Nella tabella "C" di cui all'art. 25 della L.R. 6 febbraio 2003, n. 3 l'ente beneficiario del contributo di 30.000,00 Euro per la valorizzazione e diffusione della cultura musicale è l'Orchestra Sinfonica Italiana.

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

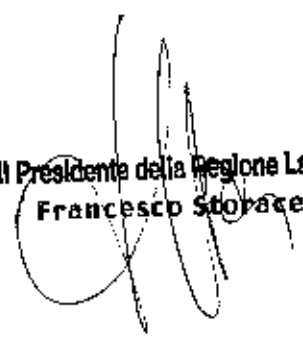
Relazione

Con la presente proposta di legge concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003" si provvede, secondo quanto disposto dall'art. 27 della L.R. 20 novembre 2001, n. 25, all'aggiornamento, a seguito dell'accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2002, degli importi concernenti i predetti residui attivi e passivi già iscritti in via presuntiva nel bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno 2003 ed all'adeguamento della giacenza di cassa.

Si provvede altresì, a seguito dei predetti aggiornamenti, alla determinazione dell'effettivo risultato di gestione al 31/12/2002 ed alle conseguenti variazioni dei correlati capitoli d'entrata e di spesa.

L'importo concernente fondi vincolati non ancora liquidati e pagati (Saldo A) è fissato nel complessivo importo di Euro 3.797.158.011,30 (Euro 4.012.500.177,01 previsti in bilancio meno Euro 215.342.165,71 previsti in assestamento) mentre gli importi relativi al disavanzo d'amministrazione e al disavanzo per spese d'investimento sono fissati nei rispettivi importi di Euro 695.422.688,34 (Euro 976.306.811,88 previsti in bilancio meno Euro 280.884.123,54 previsti in assestamento) e di Euro 304.955.161,01 (Euro 232.047.616,37 previsti in bilancio più Euro 72.907.544,64 previsti in assestamento).

Con la medesima proposta di legge vengono altresì apportate al bilancio di previsione alcune modifiche ed integrazioni normative destinate a rendere più funzionale la gestione del bilancio stesso nonché specifiche variazioni tabellari concernenti la riattribuzione di fondi vincolati, l'attribuzione di somme per spese di funzionamento o derivanti da contratti, accordi di programma, ecc...


Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace


Il Direttore della Direzione Regionale Bilancio e Tributi

ALLEG. alla DELIB. N. 613
DEL 4 LUG. 2003

*Assestamento di Bilancio Annuale e Pluriennale
2003 – 2005*



Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

